

Le rotte dal SudAmerica all'Italia: lo sfruttamento e le discriminazioni di genere

Dott.ssa Chiara Spampinati

La condizione femminile in Sud America

Secondo l'UN Woman, dei 25 paesi che hanno il più alto tasso di femminicidi al mondo, 14 sono in America Latina.

Secondo dati che l'Organizzazione Mondiale della Sanità è riuscita a raccogliere nel 2019, in America Latina ci sono 160 mila casi di violenze l'anno, una media di 500 casi al giorno.



Le cause della discriminazione femminile sono molteplici: basso livello di istruzione, povertà e cultura.

Tanti Stati dell'America Latina sono tra i più poveri al mondo, e la povertà porta a una difficoltà di accesso a tutti i diritti fondamentali dell'essere umano: dal cibo alla salute, ma soprattutto all'istruzione, lo strumento più importante per sradicare le cause di discriminazione e violenza.

Le donne non trovano lavoro e quando lo trovano non sono pagate tanto quanto gli uomini per la stessa.

Soprattutto in Brasile, dove persistono disuguaglianze ampissime di retribuzione tra uomini e donne, e un tasso di povertà che non accenna a sanarsi.

Secondo l'UNICEF sarebbero almeno un milione le bambine ad aver violenza nella propria vita, spesso da una persona a loro vicina, e tantissime altre sono state date in matrimonio contro la propria volontà.

La rotta dal Sud America all'Europa



Dal Sud America si arriva in Europa -Spagna- con l'aereo.

Una volta in Spagna (nella maggior parte con un visto turistico) le donne si spostano nei paesi Europei.

La rotta dal Sud America all'Europa

correlazioni

la violenza domestica e altre forme di violenza di genere, discriminazioni multiple sono fattori di spinta, cioè circostanze che spingono le persone a voler/dover fuggire dal proprio paese

dinamiche comuni

La violenza di genere e altre discriminazioni multiple sono sia fattori di spinta nella tratta sia dei mezzi per controllare ed esercitare la coercizione, sia per lo sfruttamento sessuale che per il lavoro forzato.

interconnessioni

Molti dei fattori che aumentano il rischio di violenza di genere, la discriminazione di genere, la povertà, i disastri naturali, i conflitti, la scarsa istruzione e le infrastrutture sanitarie, sono cause della tratta di esseri umani

La rotta dal Sud America all'Europa



La maggior parte delle donne vittime della tratta provengono da ambienti poveri;

- **Maltrattamenti** - in molti casi, le donne vittime di tratta fuggono dalla violenza domestica.
- **Matrimoni forzati** - Le donne e le ragazze cercano un modo per fuggire da relazioni violente derivanti da matrimoni forzati e spesso fanno riferimento a persone che sanno approfittare della loro condizione di bisogno e paura.

Altre forme di GBV: **la stigmatizzazione dopo una violenza sessuale e lo stupro e gli omicidi per dote** hanno spinto molte ragazze a fuggire dalle loro case, ma vengono reclutate dai trafficanti e finiscono in situazioni di sfruttamento;

conflitto armato - molte ragazze sono riluttanti a tornare a casa per paura del rifiuto e della stigmatizzazione a causa della storia di violenza sessuale per mano dei ribelli che aumenta la loro vulnerabilità ad un ulteriore sfruttamento.

Sfollamento - Le popolazioni femminili sfollate, che soffrono in modo sproporzionato per la mancanza di risorse e di sostegno, sono più a rischio sia di GBV che di tratta). Queste donne e ragazze sono suscettibili alla tratta quando si trovano nei campi a causa dell'insicurezza fisica, della scarsità di cibo, della mancanza di documenti e delle opportunità economiche scarse.





MIRIAM
Free Migrant Women from GBV

Il genere è parte integrante del processo migratorio!

L'impatto della migrazione su donne e uomini dipende da molti fattori, tutti caratterizzati da implicazioni di genere.

I fattori sono:

il tipo di migrazione- se è temporanea, permanente, irregolare, regolare, lavorativa, legata a disastri naturali o a conflitti, indipendente o come coniuge in carico -; le politiche e gli atteggiamenti dei paesi di origine e dei paesi ospitanti i rapporti di potere tra i generi all'interno della famiglia.

Il genere influenza il modo in cui migranti si adattano al nuovo paese, il grado di contatto con il paese d'origine e la possibilità di ritorno e di reintegrazione (Boyd e Grieco 2003).



MIRIAM
Free Migrant Women from GBV

*Le donne costrette a migrare soffrono di un' **oppressione multidimensionale** a causa del loro genere: come persone in fuga da un paese che le perseguita o mette in pericolo la loro esistenza, **come straniere** nei paesi di arrivo che sono sempre più intolleranti verso la diversità, e **come donne** in società - sia quelle di origine che quelle di quelle di arrivo - dove il principio di uguaglianza di genere e la lotta contro la violenza sulle donne sono lungi dall'essere pienamente realizzati.*





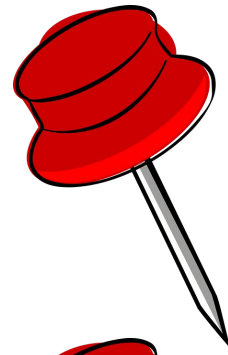
La discriminazione di genere e la conseguente posizione subordinata di molte donne nella maggior parte delle società sono spesso alla base della maggiore vulnerabilità delle donne migranti in tutte le fasi del processo migratorio.

A cosa sono esposte?

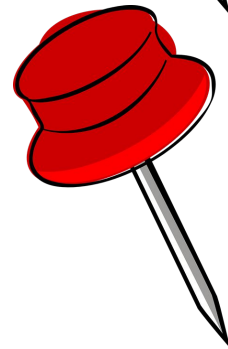
- Matrimoni combinati
 - *Sfruttamento lavorativo (principalmente come Colf/ lavoro di cura)*
 - Traffico di droga /spaccio
 - *tratta a scopo di sfruttamento sessuale*
-



L'esperienza di Differenza Donna



Nata nel 1989, L'associazione DD si impegna a combattere la violenza di genere, attraverso il sostegno e il supporto alle donne vittime, ma anche grazie ad azioni di sensibilizzazioni a tutti gli attori istituzionali e non.



Gestisce numerosi Centri Antiviolenza e case Rifugio nel Lazio e in Campania e 2 Centri contro la tratta e il 1522.



L'esperienza di Differenza Donna



Negli anni di esperienza, DD ha incontrato numerose donne provenienti dal SudAmerica. Sia all'interno dei Centri Antiviolenza/Case rifugio, sia nei due Centri Antitratta.

Perù, Colombia, Brasile

Livello di Istruzione basso
Povertà estrema

*** un numero ridotto riguarda donne trans ospitate/accolte nei Centri contro la tratta.



Grazie per l'attenzione!

